

SIMONE CAGLIO  
VIA G. MATTEOTTI, 28 - 20841  
CARATE BRIANZA (MB)  
Tel. 338 733 23 93  
simone.caglio.78@gmail.com

## Curriculum Vitae breve

Laureato nel 2005 a pieni voti in fisica presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi inerente lo studio delle applicazioni termografiche su materiali di interesse archeometrico, ho da subito iniziato ad occuparmi di beni culturali e diagnostica applicata.

Dal febbraio 2006 ho intrapreso il mio percorso come analista nel dipartimento analisi scientifiche di una società privata che si occupa di restauro e gestione di opere d'arte (Open Care s.p.a. - Milano) dapprima come tecnico e successivamente come responsabile del laboratorio stesso fino al 2008, anno in cui, aperta la partita IVA, divento libero professionista allargando le consulenze tecniche anche a restauratori e società di valorizzazione dei beni culturali, partecipando a campagne di ricerca archeologica.

Diverse sono le competenze e le esperienze acquisite, in particolare per quanto concerne la diagnostica d'immagine multispettrale e le analisi non invasive per lo studio di superfici policrome, sia per quanto riguarda i protocolli e la loro esecuzione sul campo, sia relativamente alla postproduzione e definizione di algoritmi di elaborazione numerica.

Nel corso di questi anni ho continuato a seguire la ricerca applicata attraverso corsi di aggiornamento e formazione riguardanti le moderne metodiche scientifiche, e studiando i diversi materiali costituenti le opere dall'archeologico al contemporaneo, direttamente sul campo e collaborando con diversi gruppi di lavoro privati e universitari, come per la recente borsa di ricerca per la caratterizzazione della tecnica pittorica di Pellizza da Volpedo presso il dipartimento di Scienza dei Materiali dell'Università di Milano Bicocca all'interno del progetto Mobartech, finanziato da FESR Regione Lombardia.

Dal 2011 sono socio attivo dell'Associazione Italiana di Archeometria; nel 2016 fondo assieme a diagnosi e restauratori l'associazione Rinnova per la ricerca, innovazione e valorizzazione sui temi del restauro e della conservazione; nel 2019, con due archeologi, prende vita l'Associazione Culturale Cultra per la promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con particolare interesse per i beni di interesse archeologico

Anche l'attività di docenza ha, durante questo periodo, rivestito un ruolo primario, con incarichi formativi in master universitari, in scuole e accademie di restauro con corsi di fisica e chimica per il restauro, oltre che di metodologie scientifiche applicate ai beni culturali.

Parallelamente all'attività scientifica imperniato sullo studio e valorizzazione dei beni culturali, ho sviluppato competenze gestionali, organizzative e informatiche, progettando e sviluppando software gestionali sia nell'ambito dei beni culturali, sia nell'ambito della ricerca e dello sviluppo delle risorse umane.

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)*

